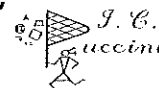




ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "GIACOMO PUCCINI"

Via G. Puccini, 23 - 43123 Parma (PR)
Scuola Primaria e Secondaria di primo grado
C.F. 92016560341 - mail: pric833007@istruzione.it
tel 0521/487575 - fax 0521/495074
pec. pric833007@pec.istruzione.it



Prot. n. 531/C14

Parma, 03 Febbraio 2016

OGGETTO: *Regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture Redatto ai sensi dell'art. 125, comma 10 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ai sensi dell'art. 34 del D.L. 44/2001 "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Considerato** che le Istituzioni Scolastiche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari, ovvero, per importi:
- a) fino a € 2.000,00 (o limite preventivamente fissato dal Consiglio d'Istituto) si applica la disciplina dell'ordine diretto;
 - b) da € 2.000,00 (o limite preventivamente fissato dal Consiglio d'Istituto) a € 39.999,99 si applica la disciplina di cui all'art. 34 del D.L. 44/2001;
 - c) per importi da € 40.000,00 a € 133.999,99 per servizi e forniture e da € 40.000,00 a € 200.000,00 per lavori, si applica la disciplina di cui all'art. 125 del D.Lgs 163/2006;
 - d) oltre € 133.999,99 per servizi e forniture e € 200.000,00 per lavori si applica la disciplina comunitaria.
- Nota: tutti i limiti di soglia di importo indicati previsti all'art.28 del "Codice dei Contratti", si intenderanno automaticamente adeguati secondo il meccanismo di cui all'art. 248 del D.Lvo n. 163/2006 entro il termine per il recepimento nel diritto nazionale delle nuove soglie ridefinite con le procedure comunitarie nei provvedimenti della Commissione Europea*
- Considerato** che, ai sensi degli articoli 33 comma 1-h e articolo 34 comma 1 del Decreto Interministeriale n° 44/2001, il Consiglio d'Istituto con delibera n. 21 del 27-11-2015, ha fissato il limite a € 10.000,00 per la procedura degli ordini diretti;
- Considerato** che, per le acquisizioni in economia di lavori, forniture e servizi, ai sensi dell'art. 125 comma 10 del D.Lgs 163/2006, deve essere adottato un Regolamento in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;
- Considerato** che il provvedimento de quo si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare tali fattispecie;
- Considerato** inoltre, che tale Regolamento rappresenta l'atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione in economia;
- Ritenuto** che tale atto assume la forma di regolamento interno, tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni acquisibili in economia, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 163/2006;
- Ritenuto** necessario che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, sono tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti, per gli affidamenti in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006;

ADOPTA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

Art. 1

Il presente Regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'acquisizione in economia, mediante cottimo fiduciario, di lavori, servizi e forniture.

Art. 2

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) si identifica nella figura del Dirigente Scolastico ai sensi dell'art.10 D.lgs 163/06.

Art. 3

L'Istituto Scolastico procede all'affidamento mediante **procedura di cottimo fiduciario**, ai sensi dell'art.125 D.Lgs 163/2006:

a) per beni e servizi il cui importo finanziario sia compreso tra €40.000,00 e € 133.999,99;

b) per i lavori il cui importo finanziario sia compreso tra € 40.000,00 e €200.000,00.

Tale procedura prevede l'invito di almeno 5 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato, ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.

Per lavori, servizi e forniture, il cui importo sia inferiore a € 40.000,00 e superiore a € 2.000,00 (o ad altro limite preventivamente fissato dal Consiglio di Istituto), si applica la procedura comparativa di cui all'art. 34 del D.L. 44/2001, mediante invito di 3 operatori economici.

L'osservanza di tale ultimo obbligo è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento.

L'Istituto Scolastico procede all'affidamento, nei casi sopra indicati, previa Determina di indizione della procedura in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006.

Art. 4

Possono essere eseguiti mediante la procedura in economia, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 3, i seguenti **lavori**(su delega degli Enti Locali proprietari degli immobili):

1. lavori di manutenzione ordinaria degli edifici dell'Istituto Scolastico
2. lavori non programmabili in materia di riparazione, consolidamento, etc....
3. lavori per i quali siano stati esperiti infruttuosamente gare pubbliche;
4. lavori necessari per la compilazione di progetti per l'accertamento della staticità di edifici e manufatti;
5. lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito dei Fondi Strutturali dell'Unione Europea o Statali per un importo superiore a € 40.000,00e fino a € 200.000,00;
6. lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON "*Per la Scuola: Competenze e Ambienti per l'apprendimento*" per un importo superiore a € 40.000,00e fino a € 200.000,00;
7. lavori non ricompresi nelle tipologie di cui sopra ai punti precedenti, rientranti nell'ordinaria amministrazione delle funzioni e delle attività dell'istituto, per gli importi stabiliti dalla normativa vigente in materia;

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

Art. 5

Possono essere acquisiti mediante procedura in economia, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 3, i seguenti **beni e servizi**:

1. acquisti, restauri o manutenzione di mobili, arredi, suppellettili di ufficio e di laboratori;
2. acquisti materiale di consumo, cancelleria, pubblicazioni, materiali ed accessori, impianti, macchinari ed attrezzature, ad uso degli uffici e delle attività didattiche;
3. spese per noleggi, utenze e canoni;
4. spese per consulenze, prestazioni professionali e incarichi di progettazione;
5. beni e servizi finanziati da interventi approvati nell'ambito dei Fondi Strutturali dell'Unione Europea o Statali, per un importo superiore a€ 40.000,00 e fino a € 133.999,99;
6. beni e servizi finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON "*Per la Scuola: Competenze e Ambienti per l'apprendimento*" per un importo superiore a € 40.000,00e fino a € 133.999,99;
7. partecipazione e organizzazione convegni, congressi, conferenze, mostre e altre manifestazioni culturali e scientifiche nell'interesse dell'Istituzione Scolastica;
8. divulgazione avvisi di selezione o annunci a mezzo stampa o altri mezzi di informazione inerenti il Piano dell'Offerta Formativa, open day, corsi;
9. acquisto di libri, riviste, giornali, pubblicazioni di carattere didattico ed amministrativo, abbonamenti a periodici , ad agenzie di informazione e rilegatura di libri e pubblicazioni;
- 10.acquisto di coppe, medaglie, diplomi ed altri oggetti e premi e spese nei limiti di spesa autorizzati per ogni singolo progetto;
- 11.servizi di stampa, tipografia o realizzati a mezzo di tecnologie audiovisive;
- 12.spese bancarie, spese AVCP (pagamenti contributi in sede di gara);
- 13.spedizioni di corrispondenza e materiali, effettuate tramite servizio postale o con corriere;
- 14.spese per quote di partecipazione a reti o consorzi di scuole e/o ad iniziative per la promozione dell'attività didattica, amministrativa e formativa dell'istituto;

15. beni ed apparecchi per la telefonia fissa e mobile, canoni di telefonia e reti di trasmissione, domini di posta elettronica, siti informatici;
16. acquisto di generi di cancelleria e di materiale di consumo, carta, stampati, toner, materiale informatico, elettrico e fotografico, registri, modelli e similari per il funzionamento degli uffici e delle attività didattico - formative etc;
17. materiale di consumo, suppellettili e sussidi per attività didattiche, attività sportive, attività di sostegno per alunni con disagio e disabilità;
18. materiale di consumo, suppellettili, sussidi e arredi per aule, laboratori e uffici;
19. riparazione di macchine, mobili e attrezzature d'ufficio e didattiche;
20. acquisto e manutenzione di PC, notebook, netbook, tablet, stampanti, hardware, accessori ed apparecchiature ausiliarie per l'informatica, licenze software e spese per servizi informatici;
21. fornitura, noleggio e manutenzione di fotocopiatrici, attrezzature e materiale tecnico-specialistico per aule e laboratori;
22. spese per corsi di formazione e aggiornamento del personale, partecipazione a spese per corsi indetti da Enti, Istituti ed Amministrazioni varie;
23. polizze di assicurazione;
24. attrezzature e materiale igienico-sanitario, di primo soccorso e di pulizia, smaltimento rifiuti speciali;
25. spese inerenti viaggi e visite di istruzione, scambi, noleggio bus per trasporti attività varie (gare, disciplinari, attività sportive, uscite didattiche) per alunni e personale;
26. rimborso quote non utilizzate;
27. Acquisto, noleggio, riparazione, servizi di manutenzione ordinaria, sorveglianza per le attrezzature e gli immobili di proprietà degli EE.LL;
28. prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali;
29. noleggio sale cinematografiche, impianti sportivi ecc;
30. beni e servizi nel caso di eventi oggettivamente imprevedibili ed urgenti al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, nonché danno all'igiene e alla salute pubblica;
31. servizi medici e sanitari, visite mediche T.U.81/2008 e visite fiscali e collegiali;
32. acquisto e fornitura di dispositivi di protezione individuali (DPI) e vestiario da lavoro al personale dipendente;
33. servizi per la vigilanza e la sicurezza;
34. acquisizione di beni e servizi non ricompresi nelle tipologie di cui sopra ai punti precedenti, rientranti nell'ordinaria amministrazione delle funzioni e delle attività dell'istituto, per gli importi stabiliti dal presente regolamento;

E' consentito, inoltre, l'acquisto dei beni e servizi in economia nei casi previsti dal comma 10 dell'art.125 del D.lgs. n. 163/2006, ossia:

- per la risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- per la necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- per prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
- per urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

Art. 6

E' facoltà dell'amministrazione, anche per gli ordini diretti nei limiti di spesa stabiliti dal Consiglio d'Istituto, effettuare un'indagine di mercato tramite richiesta di offerta.

Art. 7

E' vietato l'artificioso frazionamento dell'acquisizione di beni, servizi o lavori allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente Regolamento.

Art. 8

La Determina a contrarre che, in funzione del presente Regolamento, indice la procedura in economia, individua il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di cui all'art. 2, ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 9

L'Istituto Scolastico procede alla pubblicazione sul profilo del committente (sito internet dell'Istituto Scolastico) del soggetto aggiudicatario.

Art. 10

Il Dirigente Scolastico, con riferimento al bene, servizio o lavoro acquisibile in economia, provvede all'emanazione di una Determina per l'indizione della procedura.

Il DSGA procede, a seguito delle determina del DS, all'indagine di mercato per l'individuazione di 5 operatori economici (nel caso di cottimo fiduciario) o di 3 operatori (nel caso di procedura comparativa).

Dopo aver individuato gli operatori economici idonei alla svolgimento dell'affidamento, il DSGA provvederà ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito, contenente i seguenti elementi:

1. l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
2. le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
3. il codice identificativo di gara (CIG);
4. il termine di presentazione dell'offerta;
5. il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
6. l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
7. il criterio di aggiudicazione prescelto;
8. gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
9. l'eventuale clausola che prevede di non procedere all'aggiudicazione nel caso presentazione di un'unica offerta valida;
10. la misura delle penali, determinate in conformità delle disposizioni del D.Lgs. 163/06;
11. l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali;
12. l'indicazione dei termini e modalità di pagamento;
13. i requisiti soggettivi richiesti all'operatore, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, con determina del Dirigente Scolastico, alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art.84 del D.Lgs. 163/2006. Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, l'apertura delle offerte è operata dal RUP.

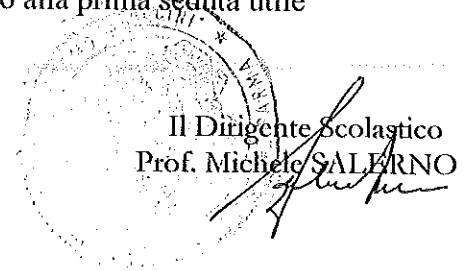
Successivamente si procede alla verifica dei requisiti generali e speciali dell'operatore economico, considerato il miglior offerente.

L'Istituto Scolastico, decorsi 35 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta individuazione del soggetto aggiudicatario, provvede alla stipula del contratto, salvo nei casi di urgenza, come disciplinato dal D.Lgs. 163/2006 e nel caso in cui pervenga una sola offerta o una sola offerta valida.

Art. 11

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del D.Lgs. 163/2006 e delle leggi in materia.

Il presente Regolamento dovrà essere ratificato dal Consiglio di Istituto alla prima seduta utile


Il Dirigente Scolastico
Prof. Michele SALERNO